Terni

CONFARTIGIANATO IMPRESE, INCARICO PER BRUNO FELICI

BRUNO Felici, del locale «La Cruda», è il nuovo presidente del settore pubblici esercizi di Confartigianato Imprese. Nel direttivo anche Vanessa Chiavari, Luigi Martinelli, Simone Filippi, Simone Bernardi, Paola Cellemme.

Furbetti del cartellino sotto accusa La parola ora passa al Riesame

Oggi la prima udienza per il ricorso presentato da uno dei coinvolti

– TERNI –

SI SVOLGE oggi la prima udienza al tribunale del Riesame nell'ambito dell'inchiesta sui «furbetti del cartellino«, che dallo scorso 8 giugno ha portato agli arresti domiciliari sette dipendenti del Comune di Stroncone (ad uno nel frattempo è stata revocata dal giudice la misura cautelare, sostituita con l'obbligo di firma), accusati di assenteismo. Dopo il parere del giudice delle indagini preliminari Maurizio Santoloci, che ha negato a sei dei coinvolti la revoca degli arresti domiciliari, tocca adesso al Riesame definire la questione.

E AL VAGLIO dei giudici c'è oggi il primo dei ricorsi presentati dai difensori, nel caso specifico quello dell'avvocato Massimo Proietti. Almeno un altro dei coinvolti ha optato per il ricorso al Riesame, chiedendo la revoca degli arresti domiciliari e l'eventuale sostituzione con misure meno afflittive. E' evidente però che la decisione odierna (che probabilmente sarà resa nota nei prossimi giorni) avrà un peso notevole anche per il secondo caso di ricorso. Sul fronte amministrativo, i lavoratori restano sospesi dal Comune di Stroncone, percependo circa metà dello stipendio. La situazione resta comunque in piena evoluzione considerando sia le mosse del Comune, in particolare del sindaco con il suo esposto aveva fatto scattare l'inchiesta dei carabinieri, sia quelle dei lavoratori indagati. Il dipendente che aveva ottenuto la revoca dei domiciliari ha anche richiesto all'amministrazione comunale di tornare in servizio. «Di «prove certe della prassi consolidata adottata dagli operai dell'autoparco del Comune di Stroncone», si legge sull'ordinanza che dispone la misura cautelare degli arresti domiciliari per i sette lavoratori coinvolti. «Uno o due operai – questa la dinamica dell'assenteismo riportata nel provvedimento – hanno anche i badge degli altri e timbrano per i colleghi facendo risultare gli stessi giunti al lavoro entro l'orario previsto la mattina e analogamente usciti all'orario previsto a fine turno; in alcuni casi si fa risultare presente personale totalmente assente dal servizio».

Ste.Cin.

IL SISTEMA La tesi accusatoria parla anche di operai che timbravano i cartellini al posto di altri lavoratori

LA COMMISSIONE

Corso del Popolo Nel mirino la gestione del parcheggio

– TERNI –

LA RELAZIONE della commissione controllo e garanzia del Comune, presentata ieri in Consiglio, «boccia« senza mezzi termini la concessione del parcheggio di Corso del Popolo che, secondo il preesidente della commissione stessa, Federico Pasculli (M5S), penalizza fortemente le casse comunali. Finisce quindi nel mirino la convenzione tra le società Atc Parcheggi e Corso del Popolo riguardante appunto la gestione del parcheggio. «Da quanto emerge dalle audizioni e dagli atti – si legge tra l'altro nelle conclusione dell'articolato documento illustrato in aula da Pasculli – l'introito dei parcheggi è parte fondamentale dell'equilibrio economico su cui si basa l'intero project financing. In particolare la convenzione relativa alla gestione per il parcheggio, prevede una gestione provvisoria di quattro anni e poi, al collaudo conclusivo, avvenuto in data 26/03/2016, il passaggio al regime definitivo. Nella fase iniziale la gestione prevedeva che si dividessero al 50% i ricavi totali lordi. Con il regime definitivo si attua invece un sistema che prevede dei canoni minimi di incasso annuale, che vanno, in quattro anni, a salire da 440mila euro a 922mila euro, mantenendo l'importo massimo di 922 mila euro, per gli ulteriori anni, fino al termine della concessione con durata di 27 anni. Appare evidente, essendo oggi l'incasso totale dichiarato di poco superiore ai 300 mila euro, che la previsione economica risulta impossibile da raggiungibile».

DONAZIONE

Nuovo apparecchio per la Pediatria

– TERNI –

OGGI alle 16 nella sala riunioni dell'Azienda ospedaliera Santa Maria si tiene la cerimonia di donazione di uno strumento di ultimissima generazione, un evidenziatore vascolare apparecchio Vein Viewer Vision, da parte di alcune associazioni e privati cittadini, alla struttura di pediatria del nosocomio. Interverranno, oltre al direttore generale dell'ospedale Maurizio Dal Maso, il direttore della clinica pediatrica Francesco Crescenzi, il responsabile della pediatri, Giovanni Miconi, il presidente dell'associazione «I Pagliacci», Alessandro Rossi e le altre associazioni e i privati che hanno partecipato alla donazione.

CONCA TERNANA INVESTIMENTO DELLA REGIONE UMBRIA PER OLTRE TRE MILIONI DI EURO

Completata la messa in sicurezza delle aree a rischio-esondazione

CONCLUSA, grazie ad un investimento di oltre tre milioni di euro da parte della Regione, la messa in sicurezza delle aree a rischio inondazione della Conca ternana. I lavori, realizzati dal Consorzio di bonifica Tevere-Nera, saranno inaugurati giovedì alle 11, nei pressi della rotonda del foro Boario-giardini di San Martino, nella zona dello stadio Liberati. «I lavori – spiega il presidente del Consorzio, Massimo Manni, esprimendo soddisfazione –, cominciati nel marzo 2015, hanno riguardato il rialzo degli argini del fiume nel tratto compreso tra Ponte Allende ed il ponte della linea ferroviaria Terni-L'Aquila, sia in destra che sinistra idraulica per totali 1.700 metri».

QUESTI rialzi sono considerati necessari per la sicurezza idraulica delle zone adiacenti al fiume. In prossimità del ponte ferroviario è stata realizzata una struttura in ferro ed acciaio 'corten', lunga 40 metri, a protezione dello stesso ponte dagli urti di corpi galleggianti, eventualmente presenti in fase di piena. La struttura, inoltre, permetterà il collegamento tra la sponda destra e sinistra, consentendo l'attraversamento del fiume ai pedoni. È stato anche realizzato un approdo per i vigili del fuoco per le emergenze lungo l'asta del fiume Nera, all'interno della città.

'Stati generali su ambiente e salute', i Verdi insoddisfatti

– TERNI –

IL CIRCOLO Vas (Verdi, ambiente e società) di Terni esprime «totale disappunto nel metodo e nel merito» riguardo agli «stati generali su ambiente e salute» organizzati da Comune e Provincia. «Gravissimo e totalmente antidemocratico – attacca il circolo Vas – il fatto che le associazioni ed i comitati ambientalisti della conca ternana non siano stati invitati a trattare un tema così importante quale quello dell'ambiente e della salute, viste le condizioni disastrose in cui si trova il nostro territorio. E' altrettanto grave che i convenuti (assessorato all'ambiente, Usl e Arpa) abbiano minimizzato la reale portata del tema in un territorio, come il nostro, il cui pesantissimo inquinamento, rilevato dalle centraline, ha grandi ricadute sulla salute dei cittadini,come riconosciuto da importanti studi medico-scientifici».